

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 23 (1951)
Heft: 4

Artikel: Corso di motorizzazione 1951
Autor: Mazzuchelli
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-244052>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Uno dei tipi di auto-blindate acquistate per l'Esercito svizzero: la « Staghound », destinata alle Trp. leg. mot.

CORSO DI MOTORIZZAZIONE 1951

L'attività del Corso si è svolta secondo il programma stabilito compilato seguendo le « Directives concernant les Cours d'introduction hors service pour officiers du Service Automobile », del 1. marzo 1951.

Le 9 Jeep e le due vetture da combattimento « Peugeot » utilizzate durante il corso furono consegnate a Lugano dal Circolo Ufficiali del Mendrisiotto. La loro restituzione ebbe luogo al Parco dei veicoli militari di Bellinzona.

Hanno partecipato al Corso 9 Ufficiali per la Cl. A (iniziati) e 12 ufficiali per la Cl. B (esperti).

La frequenza, la puntualità e la disciplina sono state militari ed hanno soddisfatto completamente gli organizzatori.

I camerati incaricati dell'istruzione hanno svolto un lavoro degno d'encomio tanto per le capacità tecniche e teoriche, quanto per la puntualità e la buona volontà dimostrata. Un riconoscimento speciale per questo lavoro è dovuto ai 3 sott'ufficiali: Luvini, Medolago e Ponti.

I veicoli utilizzati, dopo una necessaria messa a punto concernente gli organi di accensione e d'alimentazione (carburatori e pompe di benzina), non hanno procurato noie anormali, cosicchè il Corso ha sempre potuto contare sull'efficienza di circa il 90% dei veicoli.

Le esperienze fatte sono da considerarsi positive, poichè alla fine del Corso tutti i partecipanti della Cl. B si sono mostrati capaci di guidare con sicurezza le Jeep attraverso tutti i terreni: montagna, sotto-boschi e accidentati. Anche gli allievi della Cl. A hanno potuto alla fine del Corso guidare con sufficiente padronanza la jeep attraverso piccole strade di montagna e su leggeri pendii. La circolazione in città non è stata esercitata poichè non entra nel quadro degli scopi da raggiungere in questo Corso.

Per ciò che concerne la teoria e la pratica sulle conoscenze e sulla manutenzione degli autoveicoli e della jeep in particolare, gli allievi delle due classi sono ora in grado di compiere i lavori di parco ed altri servizi necessari per il buon comportamento della jeep o altro veicolo simile.

La proiezione di pellicole tecnico-militari messe a disposizione dal Parco-Auto dell'Esercito in Thun si è dimostrata molto utile.

Da rilevare un incidente, capitato durante la prima uscita domenica 1. aprile 1951. Una jeep (Classe B) è uscita, in seguito ad un ritardato raddrizzamento dello sterzo, dal campo stradale dopo una curva a spillo

nei pressi del Ponte di Tassinio. Per levare il veicolo, trovatosi in bilico sulla scarpata della strada, dalla sua posizione pericolosa, si dovette ricorrere ad un argano, operazione portata a termine positivamente dai partecipanti della Cl. B, senza alcun danno per la jeep, mentre disgraziatamente,



il I Ten. Kessel Werner, addetto all'ancoraggio dell'argano, scivolava in malo modo, fratturandosi la gamba.

Il Circolo di Lugano, che organizza per la seconda volta il « Corso » è convinto della sua utilità e ne approva le direttive generali emesse dal Serv. Mot. Es. I partecipanti vennero onorati dall'ispezione del Col. Ruf, durante l'ultima uscita domenicale. Una tale ispezione costituisce un incitamento per tutti ed i consigli ricevuti hanno aumentato indubbiamente le conoscenze degli allievi e dei monitori.

Le suggestioni, che il Circolo degli Ufficiali di Lugano si permette di formulare per migliorare il rendimento di siffatti Corsi, sono le seguenti:

1. Conoscere già all'inizio dell'anno, la data dell'attribuzione dei veicoli.
2. L'attribuzione di almeno una jeep equipaggiata con un argano. Questo per motivi pratici (salvataggio della jeep nell'incidente di Tassinio) e d'istruzione.

3. Poter disporre di elementi sezionati (motore, cambio, differenziale, frizione e freni) per facilitare la parte teorica.

Magg. Mazzuchelli.



UN ESERCIZIO FUORI PROGRAMMA DURANTE UN CORSO DI GUIDA

Il corso di motorizzazione marzo-aprile 1951, organizzato dal Circolo ufficiali di Lugano, ha insegnato fra altro ai partecipanti — ed in modo persuasivo — che la guida della JEEP domanda un'attenzione continua da parte dell'autista. Il passo ridotto, l'altezza relativamente grande del centro di gravità del veicolo, lo sterzo ad azione diretta, sono altrettanti fattori che, se da una parte corrispondono alle esigenze dell'impiego militare su terreno vario, dall'altra parte domandano un modo di guidare più attento e più giudizioso che nel caso di un veicolo normale.